



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1087

13.01.2024 (135)

Michael Kühnen Il soldato politico: Tradizione e spirito SA

Parte 10

SIATE CLEMENTI!

Duri in battaglia e duri nella vittoria: è così che completiamo la rivoluzione nazionalsocialista!

Il soldato politico deve essere duro: Duro con se stesso, perché la sua lotta è un cammino sacrificale che solo chi ha superato dentro di sé tutte le debolezze, i dubbi borghesi, le paure e le ambiguità può sopportare con successo.

La lotta nei nostri ranghi è un processo di selezione in cui sopravvivono solo coloro che sono veramente dei soldati e che hanno un atteggiamento eroico nei confronti della vita; questi formano l'élite combattente della nazione che è veramente predestinata ad essere portatrice del nuovo impero!

A capo del NOSTRO Stato non ci saranno pezzi grossi che vogliono abusare di esso come una mangiatoia, ma capi soldato che hanno imparato l'altruismo, la fermezza e la durezza nei loro giorni di combattimento. E questo Stato nazionalsocialista non sarà protetto, all'interno e all'esterno, da sconosciuti burocrati o carrieristi senz'anima, ma dai nostri combattenti idealisti in camicia

bruna - persone che hanno dovuto sacrificare tutto, che sono passate attraverso le persecuzioni e le prigioni dei democratici, che sono diventate dure con se stesse nel corso di questo processo e da cui non c'è quindi motivo di temere un abuso del loro potere!

Ma il soldato politico deve essere duro anche contro i nemici della comunità nazionale tedesca e i nemici del Partito: mai più una rivoluzione nazionalsocialista deve arenarsi in mezze misure e compromessi borghesi! Come tutte le sottodivisioni del Partito, l'SA ha una missione sia di lotta che di educazione: a tutti i livelli della vita di una comunità nazionale, il Partito educa il popolo tedesco a diventare veri compagni del popolo e in questo modo conquista la collaborazione e il sostegno di tutte le persone di buona volontà, così fa l'SA con il popolo combattente della nostra nazione. Essa educa il popolo attraverso l'esempio vissuto dello spirito delle SA. Il consenso forzato è il primo passo verso l'ipocrisia, da cui emerge troppo presto il rifiuto interiore, ma sempre l'inferiorità umana: un sì forzato può diventare un no ostinato. Solo il tedesco veramente convinto è arrivato a essere un vero compagno del popolo. Non si può creare una comunità popolare con la repressione e il terrore - questa conoscenza del partito sulla base della sua opera di ricostruzione (la conquista volontaria delle masse del popolo per il nuovo Stato) impedisce l'abuso di potere!

Ma ce ne sono altri:

Non compagni del popolo che stanno semplicemente vacillando, che vogliono vedere i fatti invece delle parole, che sono ancora arroccati nelle vecchie idee o accecati e incattiviti dalla propaganda avversaria - no, nemici reazionari del popolo che vogliono consapevolmente e deliberatamente danneggiare e sabotare, che si annidano per tradire, che vogliono mantenere o riconquistare i loro vecchi privilegi!

La reazione ha molte facce: quella della resistenza aperta, portata avanti dagli idealisti della parte opposta, è la più simpatica. Ma questa forma di lotta contro di noi sarà sempre più respinta negli anni della nostra lotta, come ci insegnano le esperienze del primo periodo di lotta, e i combattenti della parte opposta saranno sempre più convinti da noi e potranno essere conquistati per la parte giusta.

Ciò che rimane è il nucleo principale della reazione, i mandanti e i responsabili, i diretti beneficiari del vecchio sistema. I nostri soldati politici devono essere duri con loro, non fidarsi più di loro: L'unica cosa che conta contro i pezzi grossi e le loro creature borghesi è la lotta spietata e la vittoria, la loro completa eliminazione dalla vita nazionale tedesca. Un Fronte di Harzburg e una Giornata di Potsdam non devono ripetersi e non si ripeteranno più di un 30 giugno 1934 e di un 20 luglio 1944: non ci possono essere

più patti o compromessi con le potenze e le forze di ieri: la borghesia appartiene al letamaio della storia. Solo lo Stato degli operai, dei soldati e dei dirigenti - il nostro Stato popolare nazionalsocialista - realizza la rivoluzione nazionalsocialista. In questo Stato non ci devono essere più bonzi, borghesi e parassiti. Essi non appartengono alla comunità popolare, dalla quale si sono esclusi con il loro fallimento storico, il loro tradimento del popolo, il loro materialismo ottuso e il loro egoismo ipocrita!

Contro questi tirapiedi della reazione e i loro burattinai borghesi, l'ultimo e definitivo comandamento per il soldato politico è: siate spietati - così assicurerete il completamento della rivoluzione e la sua vittoria finale!

LA SA IN ARRIVO VOLKSSTAAT NAZIONALSOCIALISTA!

Il nazionalsocialismo definisce l'uomo come un **essere naturale autoresponsabile con la disposizione biologica a creare cultura** e quindi, probabilmente per la prima volta nella storia dell'umanità, dà un'immagine veritiera dell'uomo che corrisponde alla realtà della vita, al di là di tutte le credenze e ideologie. Questo è il vero nucleo della visione del mondo nazionalsocialista: il pensiero in contesti biologici e quindi il primato della conoscenza naturale sul pensiero ideologico velleitario. Ma cosa significa concretamente questa definizione per lo Stato nazionalsocialista a cui aspiriamo?

La prima consapevolezza è che l'uomo è un essere naturale, come tutti gli altri esseri viventi nell'universo, soggetto alle leggi della natura. Sembra un fatto banalmente ovvio, eppure questa consapevolezza è negata o ignorata praticamente da TUTTE le altre idee e sistemi spirituali, ideologie e credenze. Tuttavia, se l'uomo, come specie biologica, continua a ignorare o addirittura a violare costantemente le leggi della natura come base biologica della sua vita, questo porta alla sua autodistruzione. L'odierna distruzione dell'ambiente, e con essa l'estinzione di numerose specie animali e vegetali a causa dell'intervento dell'uomo sulla natura, ne è un chiaro segnale d'allarme.

Ma questo ci porta alla seconda intuizione: a differenza di tutte le altre forme di vita a noi note, l'essere umano non è soggetto solo ai suoi istinti naturali, che lo costringono ad adattarsi alle leggi della natura e alla realtà della vita da esse determinata.

L'uomo è responsabile di se stesso! Ha la libertà (apparente) di vivere anche contro la natura, di renderla "sottomessa" a lui, di violentarla e sfruttarla, di fraintendere se stesso come "Signore del Creato" e quindi di mettere in pericolo la

propria sopravvivenza come specie biologica. Questo è esattamente ciò che ha fatto in lunghe epoche della sua storia - con un'energia sempre maggiore e una rabbia inconsciamente distruttiva e autodistruttiva. Tuttavia, può anche - e questo è ciò che gli chiede il nazionalsocialismo - vivere volontariamente in armonia con la natura e le sue leggi e quindi preservare e sviluppare la sua specie. Questa è la legge fondamentale della natura: la conservazione e lo sviluppo della specie. Nell'uomo, naturalmente, quest'ultimo non è solo di natura biologica, attraverso l'alta riproduzione, ma si esprime soprattutto nel processo di creazione culturale:

Così come altri organi fisici - per la corsa, la lotta, la mimetizzazione, ecc. - servono alla sopravvivenza della specie, il cervello dell'essere umano, e con esso la sua intelligenza e la sua autoresponsabilità, serve come strumento biologico di sopravvivenza, dal momento che fisicamente è una creatura piuttosto debole e per il resto non ha quasi nessun organo fisico che possa renderlo superiore o addirittura uguale ai suoi nemici nella lotta per la sopravvivenza. La predisposizione degli esseri umani a formare gruppi più ampi come esseri comunitari e a costruire una cultura non è quindi un dono soprannaturale, ma una caratteristica biologica adatta a consentire la sopravvivenza degli esseri umani come specie. Lo Stato nazionalsocialista si pone ora il compito di garantire che questa predisposizione biologica dell'uomo a creare cultura sia effettivamente applicata in modo corrispondente al suo scopo.

La sopravvivenza della propria specie: questo è lo scopo dello Stato.

Ma, come abbiamo visto, oltre alla conservazione della specie, lo sviluppo della specie (sviluppo superiore) è ancorato anche nell'essere umano come stile di vita - e non solo biologicamente nel senso dell'alta riproduzione, ma soprattutto come approfondimento culturale e sviluppo superiore. Non tutte le razze e i popoli umani hanno seguito questo percorso: Alcuni rimangono tuttora in uno stile di vita da età della pietra, altri sono stati costretti a farlo solo da impulsi esterni, certamente contro la loro volontà e forse contro la loro felicità di vita. L'uomo bianco, tuttavia - la razza ariana, come diciamo noi - ha continuato a percorrere la strada della creazione culturale fin dall'inizio e in modo sempre più tempestoso; evidentemente corrisponde profondamente alla sua natura e alla sua anima.

Per questo motivo lo Stato nazionalsocialista prende sotto la sua protezione anche lo sviluppo culturale. In questo modo, evita i due possibili estremi nel campo della tensione tra natura e cultura:

Non vuole nemmeno, con il grido di battaglia "Ritorno alla natura", la dissoluzione dell'ordine culturale e il ritorno a forme di vita dell'età della pietra, per quanto "naturali" possano essere a loro modo, né tenta, secondo il principio

guida "Sottomettere la terra", di opporsi alla natura e, contrariamente alle sue leggi, di imporle la propria volontà! Lo Stato nazionalsocialista organizza l'uomo in base a una natura - sopra come un essere naturale auto-evidente con la disposizione biologica a creare cultura.

Allo stesso tempo, l'essere umano - sia come essere naturale che come essere culturale - rimane sempre e prima di tutto un essere comunitario: La conservazione e lo sviluppo delle specie sono certamente compiti dell'individuo, nella misura in cui ogni comunità umana può funzionare solo attraverso i suoi singoli membri, ma entrambi trovano il loro significato solo sullo sfondo della comunità di persone che sopravvive all'individuo e dà valore e significato alla sua vita.

Distinguiamo tra le comunità naturali di famiglia, clan (tribù), popolo e razza e le comunità culturali di unione maschile, Stato, nazione e impero. Naturalmente, gli esseri umani non possono e non devono essere suddivisi in modo così schematico, perché non sono né esseri umani naturali né culturali, ma sono sempre entrambi, anche se - secondo la loro natura - in misura diversa: per esempio, le donne sono innanzitutto esseri umani naturali e quindi l'anima delle comunità naturali, mentre gli uomini sono piuttosto esseri umani culturali e quindi l'anima delle comunità culturali.

Ecco perché la più piccola cellula naturale della comunità umana è la famiglia, al cui centro ci sono la donna e il bambino, ma la base effettiva dello sviluppo CULTURALE è di conseguenza l'associazione maschile, come preconditione di ogni esistenza statale più sviluppata. Il Movimento Nazionalsocialista, nel lavoro congiunto del Partito e dell'Associazione Femminile Nazionalsocialista, è il creatore della Comunità Popolare, ma allo stesso tempo, nella forma di vita della Lega Maschile, è anche il portatore dello Stato - l'obiettivo del lavoro e della lotta della nostra comunità è quindi lo Stato Popolare Nazionalsocialista, nel quale, per la prima volta dall'antichità, la natura e la cultura hanno ritrovato il loro naturale complemento e la loro reciproca compenetrazione e lo ritroveranno - al servizio della sopravvivenza e del più alto sviluppo della nostra specie umana e quindi di una nuova millenaria civiltà avanzata!

Questo è ciò che sogniamo e per cui lottiamo.

In questo stato popolare nazionalsocialista del futuro, le SA - come forma di vita dei soldati politici della nazione tedesca - troveranno il loro posto. Ciò deriva dalla fondamentale questione nazionalsocialista, che assegna il suo posto a ogni divisione del popolo e del partito:

COSA PUÒ CONTRIBUIRE QUESTA STRUTTURA, QUESTA

COMUNITÀ DI PERSONE, ALLA SOPRAVVIVENZA E ALLO SVILUPPO ADEGUATO ALLA SPECIE DELLA NOSTRA CULTURA E COME DEVE ESSERE ORGANIZZATA PER CORRISPONDERE ALLA NATURA BIOLOGICA DEI SUOI MEMBRI?

La risposta a questa domanda deriva chiaramente dalla tradizione e dallo spirito del SA, come elaborato in questo documento:

Le SA organizzano l'élite militante del partito durante la lotta e, dopo la vittoria, l'élite militante della nazione tedesca - sono quindi la forma di vita del soldato politico. Nello Stato popolare nazionalsocialista, il cui portatore è il partito, in quanto forma di vita dei lavoratori tedeschi, le SA, come loro divisione militante d'assalto, assumono la protezione interna ed esterna dello Stato!

Come ai tempi della lotta, essa si organizza come una comunità di vita - come un'alleanza maschile di combattenti che, come soldati politici, si sentono innanzitutto obbligati alla nazione e sono cavalieri della rivoluzione nazionalsocialista! Così, nel prossimo Stato Popolare Nazionalsocialista, l'SA sarà, da un lato, il nucleo di una milizia popolare che comprende tutti gli uomini del nostro popolo in grado di portare le armi (Volkssturm), dall'altro, assumerà il controllo di tutto l'apparato di sicurezza interna e lo trasformerà nel suo spirito (SA generale), e infine, con le sue guardie di stato maggiore, fornirà anche la Guardia Rivoluzionaria dello Stato Popolare Nazionalsocialista e consacrerà la propria vita ad esso in totale e sconfinata disponibilità al sacrificio e all'impegno.

Lo Stato popolare nazionalsocialista è quindi uno Stato dell'SA, non perché l'SA lo domini (lo fa il partito), ma perché lo permea del suo spirito e, in ultima analisi, cerca di educare di conseguenza tutti gli uomini del nostro popolo.

Ma questo soddisfa la parola orgogliosa di Röhm, il capo di stato maggiore:

"Il SA è e rimane il destino della Germania!".


NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter !

Seit dem 1. März nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 ist die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2. Partei in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, die Karte der gesamten Welt umfasst hoch geliebte Führer Adolf Hitler zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weniger athletisch. Volk- und Kampfgemeinschaften stehen Schicksal an Schicksal im Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie abzuwehrenden, die Völkermord - gegen alle weißen Völker (?) - zu begreifen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kampfschulung.

Ein "Agit" oder "Slip", als ein Walkampf oder ein Streik, als ein Propagandakampfbild, oder ein anderer Inhalt, oder ein Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT !


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**
Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slip", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT !

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p>  <p><small>Translated from the SS Original</small></p>	<p><small>Julius Streicher der Führer Führer Book</small></p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p><small>Translated from the Third Reich Original</small> <i>Der Giftpilz</i></p>	<p><small>Reichlich Bekanntheit</small></p> <p>Hitler in Italy</p>  <p><small>English / German / Deutsch / English</small></p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p><small>Theodor Fritsch</small></p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p><small>English - German / Deutsch - English</small></p>
---	---	--	---	---	--

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!

www.third-reich-books.com



NSDAP/AO

Fight Back!



nsdapao.org 

Contact us to find out how YOU can help!